

REGOLAMENTO DELLA VIDEOTECA BIBLIOTECA "VIGOR"

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 26/45859/08 del 24/07/2008

CAPO PRIMO	Finalità del Servizio -----	pag.	3
CAPO SECONDO	Patrimonio e bilancio -----	pag.	4
CAPO TERZO	Organizzazione del Servizio -----	pag.	6
CAPO QUARTO	Personale, Organizzazione del lavoro, Direzione -----	pag.	7
CAPO QUINTO	Servizio al pubblico -----	pag.	8
CAPO SESTO	Rapporti istituzionali con l'utenza -----	pag.	11
DISPOSIZIONI FINALI	-----	pag.	12

CAPO PRIMO: Finalità del Servizio

Art. 1 - Finalità del Servizio

Il Comune di Ferrara favorisce la crescita culturale individuale e collettiva riconoscendo il diritto di tutte le persone, senza distinzione di sesso, razza, religione e censo all'informazione e alla documentazione, allo scopo di promuovere lo sviluppo della personalità, la crescita culturale e la consapevole partecipazione alla vita associativa.

Recepisce i principi e gli indirizzi della legislazione statale e regionale vigente, in tema di biblioteche e archivi storici (D. lgs. 22.1.2004 n. 42, *Codice dei Beni culturali e del paesaggio*; L.R. 18/2000, *Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali*, e i provvedimenti successivi o correlati); recepisce altresì gli indirizzi di Organismi internazionali, come, ad es., Il manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche e le raccomandazioni per Il servizio bibliotecario pubblico: linee guida IFLA/UNESCO per lo sviluppo, impegnandosi a realizzarne le indicazioni.

Considerata l'importanza del legame particolare e privilegiato tra il cinema e la città di Ferrara, il suo territorio di immagini, suggestioni e gli uomini che hanno voluto esprimerle con l'arte cinematografica e in particolare con lo scopo di documentare la storia, l'evoluzione teorica e tecnica del cinema italiano e internazionale il Comune di Ferrara ha istituito nell'ambito del Settore Attività Culturali, Unità Organizzativa Manifestazioni Culturali la Videoteca Biblioteca "Vigor" quale strumento per l'acquisizione, la raccolta e la conservazione dei documenti attinenti alla storia del cinema per favorirne lo studio e la conoscenza come fenomeno culturale ed espressione artistica.

Art. 2 - Cooperazione interbibliotecaria

Sulla base delle leggi nazionali e regionali il Comune promuove l'integrazione della Videoteca Biblioteca nel sistema territoriale attraverso apposite convenzioni, cooperando a tal fine con le biblioteche, gli archivi e le istituzioni culturali, educative e documentarie in particolare dei Comuni della Provincia di Ferrara, dell'Università, della Regione Emilia Romagna e dell'Amministrazione dello Stato. Aderisce a S.B.N. (Servizio Bibliotecario Nazionale) in convenzione con il Polo Bibliotecario Unificato Ferrarese ed è associata all'A.V.I (Associazione Videoteche Italiane) aderendo al protocollo d'intesa con la S.I.A.E nel rispetto della Legge sul diritto d'autore n. 633/41 e la n.248/00.

CAPO SECONDO

Patrimonio e bilancio

Art. 3 - Patrimonio della Biblioteca

Il patrimonio della Videoteca Biblioteca "Vigor" è costituito da:

1. materiale librario conservato all'atto dell'emanazione del presente regolamento nelle raccolte della biblioteca specializzata del Centro Cinema Audiovisivi del Comune di Ferrara costituito da manuali, dizionari, enciclopedie, testi su registi, attori, soggetti, sceneggiature, teoria e tecnica del cinema, rassegne stampa, storia e critica delle cinematografie di diversa nazionalità, festival, rassegne, TV, legislazione ed economia del cinema e le raccolte di periodici specializzati;
2. materiale audiovisivo in videocassette e dvd e in ogni altro supporto ottico o magnetico custodito presso il medesimo Centro costituito da titoli di film italiani e stranieri della storia del cinema di generi e autori diversi, compresi documentari di autori ferraresi o che hanno lavorato in città e provincia dai tempi del cinema muto ad oggi;
3. materiale di documentazione audio-video delle iniziative promosse direttamente o indirettamente dall'Amministrazione Comunale di Ferrara; materiale di documentazione video delle stagioni del Teatro Comunale raccolte dal Centro Audiovisivi a partire dal 1996;
4. cataloghi, inventari e banche dati relativi alle raccolte del Centro Cinema Audiovisivi;
5. tutti i materiali acquisiti secondo le modalità del successivo articolo 5 che entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Ferrara;
6. attrezzature e arredi che permettano la consultazione di CD rom, CD, DVD e di ogni altro supporto video in dotazione nonché l'accesso e la consultazione a banche dati on e off line, compresi cataloghi bibliotecari e la ricerca in rete di siti specializzati.

Art. 4 - Incremento del patrimonio documentario

L'incremento del patrimonio documentario deriva:

1. da acquisto, anche mediante sottoscrizioni e abbonamenti, di opere monografiche e/o periodiche, materiale audiovisivo, multimediale, interviste radiofoniche, banche dati, sulla base delle disponibilità di bilancio su proposta del responsabile della Biblioteca;
2. dai doni, l'accettazione dei quali è data con specifico provvedimento amministrativo;
3. da scambi con Istituti culturali pubblici o privati.

Art. 5 - Catalogazione e conservazione

Il trattamento catalografico del patrimonio documentario è eseguita secondo le procedure e le modalità conformi agli standard internazionali applicati alla realtà italiana mediante l'opera di analisi, traduzione e diffusione operata dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) e dall'Istituto per i Beni Culturali (IBC) della Regione Emilia-Romagna.

Il patrimonio documentario deve essere sottoposto periodicamente alla pulizia, spolveratura, restauro e riordino; i materiali videomagnetici e ottici devono essere conservati in ambienti idonei e periodicamente controllati a campione.

Nel caso di materiale videomagnetico o ottico che, per il suo stato di degrado fisico, non assolva più alla funzione informativa si dovrà tentare di procedere alla migrazione dei documenti su materiali o supporti indicati come più affidabili dall'evoluzione della tecnologia audiovisiva.

Art. 6 - Scarto di beni inventariati

Le unità bibliografiche e documentarie, regolarmente inventariate, che risultassero smarrite o sottratte alle raccolte del Servizio saranno segnalate in apposite liste redatte periodicamente a cura del Responsabile della Videoteca Biblioteca.

Il materiale documentario su videocassetta, non avente carattere raro o di pregio, sarà riversato e digitalizzato con opportune compressioni al fine di non perderne completamente i contenuti e lo smaltimento dei supporti sarà eseguito secondo le norme vigenti.

Art. 7 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla Videoteca Biblioteca Vigor sono previste nel Bilancio annuale e pluriennale del Comune di Ferrara tra gli stanziamenti dell'Unità Organizzativa Manifestazioni Culturali dalla quale dipende.

CAPO TERZO

Organizzazione del Servizio

Art. 8 - Obiettivi e standard di servizio

La Videoteca Biblioteca “Vigor” organizza il materiale documentario secondo le norme della tecnica biblioteconomica e archivistica fissati dagli organi competenti nazionali.

Gli obiettivi e gli standard di prestazione dei servizi sono individuati ai sensi della normativa regionale vigente e posti a conoscenza degli utenti attraverso la Carta dei Servizi (articolo 21).

CAPO QUARTO

Personale, Organizzazione del lavoro, Direzione

Art. 9 - Risorse umane

Nell'ambito della dotazione organica del Comune è determinata la dotazione di personale appartenente ai profili professionali adeguati. E' altresì previsto un supporto amministrativo e di segreteria.

Per attività di supporto potrà farsi ricorso alle forme di collaborazione esterna previste dalle norme vigenti in materia.

Art. 10 - Direzione del Servizio

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa Manifestazioni Culturali, preposto alla Videoteca, è responsabile della gestione e ne determina, sulla base degli indirizzi generali fissati dall'Amministrazione, gli obiettivi e i criteri di massima per conseguirli.

Cura la efficace applicazione del Regolamento e degli altri atti normativi approvati dai competenti organi dell'Amministrazione.

Assicura formazione e aggiornamento professionale al personale di Servizio, nell'ambito dei piani formativi approvati e finanziati dall'Ente di appartenenza.

CAPO QUINTO

Servizio al pubblico

Art. 11 - Criteri ispiratori

Il servizio erogato dalla Videoteca Biblioteca “Vigor” è organizzato secondo il criterio della più completa ed efficace soddisfazione delle esigenze informative dell'utenza.

Il personale in servizio conforma il proprio comportamento ed il proprio stile di lavoro a tale principio e si impegna a stabilire rapporti di collaborazione con gli utenti.

Art. 12 - Orario di apertura al pubblico

L'orario di apertura della Videoteca Biblioteca “Vigor” è fissato dal vigente Piano-orario. In casi di comprovata necessità o per motivi di urgenza il Responsabile dell'Unità Organizzativa Manifestazioni Culturali può disporre la modificazione temporanea degli orari o la chiusura, sempre temporanea, della Videoteca-Biblioteca. Della modifica dell'orario o della temporanea chiusura dei locali dovrà essere data comunicazione all'utenza dandone chiara e tempestiva informazione.

Art. 13 - Accesso alla biblioteca

L'accesso alla Videoteca Biblioteca è libero. Tutti sono ammessi a svolgere attività di ricerca, studio, consultazione, ascolto e visione dei documenti conservati e a partecipare ad attività culturali organizzate dalla biblioteca. L'accesso ai fini di studio con proprio materiale è consentito subordinatamente alle esigenze degli utenti del servizio di consultazione e lettura.

Art. 14 - Consultazione in sede

La consultazione dei cataloghi cartacei o digitali, la ricerca e la lettura del materiale documentario sono libere. I libri sono collocati a scaffale aperto, direttamente disponibili agli utenti, mentre per la consultazione di videocassette, dvd e periodici è necessario fare richiesta ai bibliotecari.

Il personale in servizio coadiuva e assiste il lettore nelle ricerche con opera di consulenza assidua, discreta e qualificata.

Per esclusive finalità di tutela del patrimonio durante l'orario di apertura i locali della biblioteca sono sorvegliati da 2 telecamere a circuito chiuso.

Art. 15 - Limitazione della consultazione

Provvedimenti motivati del responsabile possono escludere temporaneamente sezioni o singole opere dalla consultazione o consentirla solo a particolari condizioni di vigilanza.

La consultazione delle banche dati e le ricerche bibliografiche accessibili tramite il collegamento a Internet sono consentite solo con l'assistenza del personale.

Art. 16 - Prestito domiciliare

È consentito il prestito domiciliare gratuito del solo materiale documentario nel rispetto della normativa vigente in materia di diritto d'autore; le modalità di fruizione del servizio di prestito sono stabilite dalla carta dei servizi tenendo conto anche del documento equivalente del Polo Unificato Ferrarese SBN (Polo UFE).

Deroghe ai limiti massimi di numero e di tempo nel servizio di prestito possono essere concesse per particolari e motivate esigenze dal responsabile della Biblioteca.

I ritardi nella restituzione dei documenti presi a prestito vengono sanzionati con l'esclusione temporanea o definitiva dal servizio di prestito.

La mancata restituzione, il danneggiamento o lo smarrimento dell'opera prestata entro il tempo convenuto comportano la segnalazione da parte del Responsabile dell'U.O Manifestazioni Culturali all'Ufficio Legale dell'Amministrazione Comunale che adotterà le iniziative necessarie, in relazione alle singole situazioni.

Art. 17 - Servizio di prestito

Il servizio di prestito è subordinato alla iscrizione al Polo Unificato Ferrarese; le condizioni soggettive richieste per l'iscrizione saranno autocertificate dal richiedente, previo accertamento dell'identità personale.

Le modalità di fruizione sono dettagliate nella Carta dei Servizi o da equivalenti documenti di gestione redatti nell'ambito del Polo Unificato Ferrarese.

Art. 18 - Prestito interbibliotecario

La biblioteca effettua un servizio di prestito del proprio patrimonio alle Biblioteche che aderiscono al Polo UFE avvalendosi del trasporto Interlibro.

Art. 19 - Visioni collettive

Su richiesta di Scuole Pubbliche o Private formalmente riconosciute di ogni ordine e grado, Enti ed Istituzioni Pubbliche, Istituti Culturali, Circoli Culturali, Associazioni Culturali o di Promozione Sociale, Cooperative Sociali e Associazioni di Volontariato o per iniziativa diretta dell'Amministrazione Comunale è possibile organizzare visioni collettive presso i locali della Videoteca-Biblioteca per un numero minimo di 8 persone e fino ad un massimo di 39 persone. Le richieste devono pervenire con un anticipo di almeno 15 giorni rispetto alla data prevista della videoproiezione ed il loro soddisfacimento avverrà compatibilmente con la disponibilità di personale e al di fuori dell'orario di apertura al pubblico.

Art. 20 - Proposte, suggerimenti e reclami degli utenti

L'utente può sottoporre alla Direzione proposte intese a migliorare le prestazioni del servizio; può proporre l'acquisizione di materiale documentario dandone gli estremi con appositi moduli.

L'utente può avanzare critiche e inoltrare reclami in ordine alla conduzione del servizio indirizzando alla Direzione una comunicazione firmata.

Art. 21 - Carta dei servizi

Su proposta del Responsabile dell'U.O. Manifestazioni Culturali, a seguito di approvazione da parte della Giunta Comunale, la Videoteca Biblioteca "Vigor" adotta una Carta dei Servizi.

Tale atto rappresenta lo strumento attraverso il quale si esplicita la miglior offerta che si è in grado di garantire, le modalità d'uso e il livello qualitativo dei servizi che si intendono proporre in un tempo definito.

La Carta dei servizi potrà essere aggiornata sia per stabilire condizioni di consultazione e risposta più favorevoli agli utenti sia per adeguarla alle condizioni organizzative del servizio.

Art. 22 - Sanzioni per il comportamento scorretto dell'utente

Ogni utente è tenuto al rispetto delle norme regolamentari e a tenere un comportamento corretto.

Il disturbo allo studio e alle attività di servizio determinano la sospensione temporanea o assoluta di chi se ne renda responsabile.

CAPO SESTO

Rapporti istituzionali con l'utenza

Art. 23 - Consultazione degli utenti

E' previsto che le associazioni culturali, quelle professionali dei bibliotecari e le associazioni di utenti delle biblioteche possano concorrere alla definizione degli obiettivi del Servizio ed alla valutazione dei risultati raggiunti.

La Carta dei servizi potrà stabilire ulteriori forme di consultazione e verifica del gradimento degli utenti nei riguardi dei servizi erogati.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 24

Copia del presente regolamento è esposta nei locali della Videoteca Biblioteca.

Per gli oggetti in esso non disciplinati espressamente si rinvia agli specifici regolamenti comunali vigenti, alla legislazione regionale, al “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ai documenti Unesco per le biblioteche.

Art. 25

Rimangono in vigore sino all'adozione della Carta dei Servizi le modalità di fruizione e funzionamento attualmente in uso adottate con delibera di Giunta Comunale n. 10/72687 del 21/10/2003, non contrastanti con il presente atto.